Raccogliamo domenica centinaia di firme

Cronaca di Roma

contro la ratifica del Patto di guerra

DOMENICA UNA GRANDE GIORNATA CONTRO IL PATTO ATLANTICO

Senatori Deputati e Consiglieri raccoglieranno le firme per la pace

Un appello del Comitato Romano - Il PCI e il PSI impegnano tutti gli iscritti per la riuscita della manifestrzione

In vista della discussione che si svolgerà in questi giorni al Parlamento per la ratifica del Patto Atlantico, il Comitato Romano per la Pace ha lanciato a tutti i cittadini romani il seguente appello.

Dopo la grande manifestazione del popolo del 2 giugno, nel corso della quale vennero resi noti i primi risultati della campagna per la PETIZIONE DELLA PACE, è continuato l'afflusso delle schede della petizione riempite con le firme dei cittadini, sia dai vari quartieri della città che dai Comuni della provincia.

Il successo dell'iniziativa, malgrado il ridicolo e illegale tentativo del Prefetto Trinchero di stroncarla con l'intimidazione, può ormai considerarsi assicurato.

Tanto più imponente dovrà risultare ora l'espressione della volontà del popolo romano, dopo che, in questi giorni, il governo ha presentato al Parlamento il progetto di legge per la ratifica del Patto Atlantico.

Il Comitato romano per la Pace invita tutti i comitati locali e tutti gli aderenti alla Petizione a moltiplicare in vista della discussione parlamentare, tutti gli sforzi per i giorni prossimi e annuncia che domenica prossima, 19 giugno, si svolgerà in Roma, per sua iniziativa, la GIORNATA DELLA PACE.

Durante questa giornata la raccolta delle firme sulla Petizione sarà fatta pubblicamente in tutti, i quartieri e rioni di Roma, con la partecipazione di Senatori, Deputati, Consiglieri Comunali e di tutte le altre personalità della cultura e dell'arte che fino ad oggi hanno dato la loro adesione».

La Giunta di Intesa provinciale dei partiti Socialista e Comunista, riunitasi subito dopo la decisione del comitato per la Pace di lanciare un appello ai cittadini romani perchè intensifichino la raccolta delle firme, ha dato l'adesione dei due partiti della classe lavoratrice alla iniziativa stessa.

La Giunta di Intesa ha impegnato inoltre i partiti Socialista e Comunista a mobilitare tutti gli iscritti e tutte le proprie organizzazioni per dare alla giornata della Pace il massimo impulso e garantire la perfetta riuscita di questa nuova grande protesta contro il patto di guerra.

Questa volta Baby Day ha rischiato il K. O.

Netta vittoria di Jannilli - Manca campione italiano dei medi

JANNILLI

Si è svolta ieri sera allo Artiglio la riunione pugilistica imperniata sull'incontro di rivincita Janilli-Baby Day.

L'infelice verdetto del precedente incontro fra i due forti pugilatori e le dichiarazioni del negro in merito alla rivincita, unitamente all'importanza degli altri incontri in cartello, avevano richiamato tanto pubblico da gremire ogni ordine di posti. Bene ha fatto Jannilli ad accettare, con spiccato senso di opportunità la sfida dell'americano poichè in tal modo ha fugato ogni dubbio sulla sua indiscutibile superiorità. Questa volta, infatti, egli si è presentato sul ring notevolmente migliorato e Baby Day si è salvato dal K. O. solo per un supremo sforzo di buona volontà. Fin dall'inizio, il romano ha saettato sul viso dell'avversario una lunga serie di sinistri misti ad un buon numero di potenti destri. Baby ha cercato di tanto in tanto di reagire ma Jannilli, con agilità e con un ottimo gioco di gambe è riuscito sempre a scivolare sconcertando e disorientando il negro che a metà circa dell'incontro ha dimostrato di perdere il controllo delle proprie azioni. Jannilli ha continuato a far partire il suo sinistro da mezza distanza colpendo spesso. Intuita al settimo round la possibilità di sconfiggere per K. O. l'avversario, il romano è partito a fondo costringendo il negro in difficoltà alle corde Ma il gong lo ha salvato Le ultime tre riprese hanno visto Baby teso nello sforzo disperato di piazzare un colpo risolutivo ma Jannilli che ha iniziato e terminato lo incontro sorridendo lo ha prevenuto e continuando a colpire si è aggiudicato anche le ultime riprese. Applausi scroscianti del pubblico hanno accolto la vittoria del nuovo beniamino romano.

Di scarso contenuto tecnico l'incontro che ha opposto Manca a Poli per il titolo italiano dei pesi medi. L'arbitro ha dovuto più volte intervenire ed ammonire per scorrettezza i due pugili. Alla sesta ripresa, una testata del reggiano feriva Manca allo zigomo sinistro procurandogli una copiosa perdita di sangue. Ottima, invece la prova di Malè vittorioso sul nord africano per getto della spugna all'ottava ripresa. Egli ha fatto sfoggio delle sue ottime qualità mettendo in mostra una sorprendente varietà di colpi che hanno entusiasmato il pubblico. Buona la prova dell'avversario al quale il pubblico ha tributato nutriti applausi.

D'Ottavio ha esordito fra i professionisti facendo sfoggio di una buona scuola e di notevole velocità e battendo il volenteroso Vancini.

MINGHETTI

CHE NE PENSA IL PROVVEDITORE?

Insufficiente l'assegnazione delle scuole per le colonie

Trucchetti e trovatine per negare locali scolastici all'U D. I. Una lettera del Gruppo Parlamentare del Fronte al prefetto

Ogni anno, quando si parla di colonie estive, si ripetono sistematicamente le stesse cose. Il Governo traccheggia per stanziare i fondi e le autorità provinciali cercano tutti i mezzi per sottrarre locali alle organizzazioni democratiche.

Anche quest'anno la maggior parte delle scuole di Roma sono state assegnate al Comune ed al Patronato scolastico.

All'Unione Donne Italiane, che aveva richiesto al Provveditorato scolastico 10 scuole ne sono state assegnate soltanto tre.

Alle rimostranze dell'U.D.I. si rispondeva che le scuole disponibili erano poche e che il Patronato ed il Comune erano organismi che avevano diritto come e forse più degli altri ai locali per le colonie. Belle parole, ma quando si è andato ai fatti è stato chiaro che il Provveditore, sostenendo di aver concesso le scuole al Patronato ed al Comune (organismi questi che organizzeranno colonie solo in misura ridottissima) cercava solamente di guadagnare tempo per assegnare le aule libere ad organismi pontifici e religiosi.

E la prova di questo abilissimo boicottaggio alle organizzazioni democratiche si è avuta in misura maggiore e più lampante in provincia dove i Comuni, senza essere stati avvertiti, si sono visti assegnare i locali delle loro scuole alla Pontificia Commissione e ad altri organismi religiosi.

Ma la campagna faziosa è arrivata al culmine quando il Provveditore ha rifiutato nettamente di concedere all'U.D.I. anche una sola scuola situata in località marine.

La Commissione dell'U.D.I ha dovuto allora sostenere una vera lotta per ottenere altri locali, e quando il Provveditore si è degnato di concederli l'U.D.I. si è vista assegnare stabili e luoghi dove per ragioni igienico-sanitarie non era possibile allestire colonie. In alcuni locali non esistevano neppure cucine, gabinetti e acqua. La Commissione ha ripreso perciò le pazienti visite al Provveditore, coadiuvata questa volta dalla C.d.L., dai Sindaci dei Comuni democratici e dall'on. Lizzadri, in rappresentanza del B.d.P. Sono state avanzate nuovamente le vecchie richieste di locali e il Provveditore messo alle strette ha assicurato che avrebbe provveduto. Ma dal 10 scorso — quando la Commissione è stata ricevuta — l'U.D.I. non ha ancora avuto alcuna comunicazione in proposito.

Per la questione dei fondi, intanto, il Gruppo Parlamentare del Fronte e i Comitati direttivi dell'U.D.I., della Camera del Lavoro e della Lega dei Comuni Democratici hanno fatto un nuovo passo inviando al Prefetto una lettera nella quale, riferendosi al colloquio svoltosi pochi giorni fa tra il vice Prefetto Di Donato e alcuni parlamentari, si chiede un sollecito intervento della Prefettura perchè si risolva entro il tempo utile il grave problema delle colonie in modo da portare un minimo di sollievo alla miseria della maggior parte dell'infanzia di Roma e provincia.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Poligrafici: l'intercellulare alle 18.30 in Federazione.

Albergo e Mensa: tutti i compagni alle 20 in Federazione.

Nettezza Urbana del Comune: l'intercellulare alle 16 in Fed.

Abbigliamento: tutte le compagne del settore calze e maglie alle 19.30 in Fed.

Venditori ambulanti: il comitato di corrente alle 17 in Fed.

Scuola: tutti i compagni maestri e professori alle 18 in Fed.

Aeronautica: tutti i compagni del ministero e degli altri luoghi di lavoro alle 18 alla Sezione Macao.

Amministratori di Sezione: alle 18 in Fed.

SABATO

Postelegrafonici. i compagni della commissione propaganda alle 17 alla Sezione Celio; i compagni della commissione di organizzazione alle 18, alla Sez. Macao.

FEDERAZIONE GIOVANILE

E' uscito il n. 13 di «Pattuglia». **Tutte le Sezioni sono tenute a mandare in giornata a ritirare le copie e a portare i denari per il pagamento.**

Tutti gli ispettori di città in giornata in Fed per presentare i piani di lavoro delle loro Sezioni.

Agli Amici de «l'Unità»

Tutti i responsabili di gruppo sono convocati per questa sera alle 18.30 presso il nostro Ufficio propaganda.

Anche fuori Roma
VOLPI ARGENTATE
senza anticipo
Ratealmente
1.500 - 2.000 mensili
PELLICCERIA CATANI
Via Po 43 primo piano

BREVI PAROLE
ALLE PERSONE DI BUON GUSTO

Per abiti pronti e su misura; tagli d'abito di ZEGNA, MARZOTTO, PRINCIPE, ecc.; pantaloni in gabardin, flanella, cannetté, ecc., rivolgetevi solo da SUPERABITO, via Po 39-t angolo via Simeto. Portando la stoffa confezionansi abiti e tailleur.

Buoni Fides. Vendita anche a rate.

Tariffe pompe funebri

Soc. A. ZEGA & C.
A ROMA NON HA SUCCURSALI
32 v. Romagna - Tel. 43.528 - 43.590

SPEAK ENGLISH
ON PARLE FRANCAIS

E' una perfetta nuova organizzazione, contro la speculazione;

l'unica che con le sue tariffe fisse depositate ed i suoi corrispondenti in tutti i paesi del mondo, pratichi indistintamente per tutti i tipi di trasporto funebre, DAL PIU' COMUNE AL PIU' LUSSUOSO, sia nel territorio metropolitano che all'estero, TARIFFE FISSE MINIME, assolutamente inferiori a tutte quelle in vigore.

ALCUNE TARIFFE

AUTOFUNEBRE a Km	L.	35
TRASPORTO completo di 3.	»	5.927
» » di 2.	»	8.637
» » di 2 I°	»	18.943
» (4 cavalli) di I°	»	34.240

PER INFORMAZIONI - PREVENTIVI CHIARIMENTI
telefonare ai numeri
43-528 — 43-590

IL PROCESSO CATELLI IN ASSISE

La difesa darà battaglia sulle contraddizioni della Bomporto

Accusò prima un misterioso militare in kaki, poi il commesso Aldo Catelli

Vivissima è l'attesa per il processo contro Aldo Catelli, imputato di omicidio premeditato in persona di Agostina Maraviglia che avrà inizio questa mattina davanti alla I Sez. di Corte d'Assise (Presidente Spagnuolo, P. M. Dandolo, cancelliere Bielli). Il dibattimento sarà tenuto con ogni probabilità a porte chiuse, data la scabrosità degli argomenti da trattare. La vittima e l'imputato, com'è noto appartengono entrambi al torbido mondo degli invertiti e dello stesso ambiente fanno parte quasi tutti i testimoni.

Particolarmente interessante sarà la posizione di Luisa Bomporto, testimone d'accusa. L'interesse della deposizione risiede soprattutto nel fatto che la donna, nei successivi interrogatori ai quali è stata sottoposta, prima al Commissariato Salario e poi alla Squadra Mobile, ha dato due versioni dei fatti del tutto diverse e contrastanti.

Interrogata subito dopo il delitto, la Bomporto dichiarò alla Polizia: «Io e la Maraviglia ci trovavamo nel nostro negozio di frutta. Entrò un individuo vestito da militare, con un cappotto kaki, e chiese dei datteri. Poco dopo ritornò dicendo che ne aveva trovati due o tre guasti e se li fece cambiare. Più tardi, come fummo uscite dal negozio, per rincasare, il militare cominciò a pedinarci. Me ne accorsi subito ma non dissi nulla alla Maraviglia perchè era sofferente di cuore e temevo si spaventasse. Sentivo i passi dell'uomo che ci seguiva, in punta di piedi, per attutire il rumore delle sue pesanti scarpe di soldato Lo scalpiccio ci seguì fin sulle scale di casa. Sul pianerottolo udii gli spari. Mi voltai. Vidi un'ombra che fuggiva!».

Successivamente la Squadra Mobile effettuò una perquisizione in casa della Maraviglia. Vennero alla luce documenti, lettere e fotografie che provavano l'anomalia sessuale della uccisa. Allora la Bomporto fu nuovamente interrogata. Quando capì che la Polizia sapeva già tutto. o quasi tutto, sulla vita privata della Maraviglia, abbandonò la versione del militare in cappotto kaki e accusò il Catelli. «L'assassino. essa dichiarò, è Aldo Catelli. Lo riconobbi al lampo degli spari».

Secondo il dott Barranco, dirigente della Squadra Mobile, l'atteggiamento contraddittorio della Bomporto si spiega con il tentativo di tener nascosta la torbida vita privata della morta, per un motivo di comprensibile, umana delicatezza. La Bomporto era amica e socia della Maraviglia, ne conosceva, pur non condividendole affatto, le morbose passioni e, quando la sciagurata cadde vittima di una feroce gelosia che essa stessa, con i suoi intrighi, aveva contribuito a suscitare, fu per «la Bomporto quasi un punto d'onore mantenere il silenzio sui torbidi retroscena del delitto.

Questa è la tesi della Polizia. Ma evidentemente una tesi che i difensori del Catelli non possono accettare. Si prevede quindi che intorno alla deposizione della Bomporto si svilupperà una grossa battaglia tra il P. M. e la difesa. Dall'esito di questa battaglia dipende in gran parte la sorte dell'imputato.

Comunicato della Segreteria della Federazione del P.C.I.

«Elementi interessati vanno diffondendo nell'ambiente dei poligrafici e cartai romani voci tendenziose, secondo le quali il Partito Comunista si sarebbe adoperato per provocare l'allontanamento del compagno Lorenzo Zinanni dalla direzione della Sezione romana del sindacato poligrafici e cartai.

La segreteria della Federazione del P.C.I smentisce la notizia e precisa che il compagno Zinanni, vecchio militante della classe operaia, fulgida bandiera dell'antifascismo romano, esempio e guida per tutti i compagni, gode intera la fiducia e la stima del Partito.

Soltanto ragioni di età e di salute hanno indotto il compagno Zinanni a chiedere di non essere incluso nelle liste per le prossime elezioni sindacali, e la segreteria della Federazione ha ritenuto di dover accettare tale richiesta in modo da potere utilizzare il compagno Zinanni, nell'interesse del Partito e della classe, in incarichi meno pesanti e perciò più adatti alla sua età. La Segreteria della Federazione, in questa occasione, rivolge al compagno Zinanni, per l'opera tenace di combattente da lui svolta finora nell'organizzazione sindacale, il ringraziamento caloroso e fraterno di tutti i comunisti romani».

Manifestazione popolare al monumento a Mazzini

Per iniziativa dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero Giordano Bruno, domenica prossima alle ore 18 il prof. Fausto Vagnetti, dell'Università di Roma, illustrerà al popolo il concetto artistico e storico del monumento eretto a Giuseppe Mazzini.

La manifestazione che avrà luogo sul Piazzale Romolo e Remo, all'Aventino, ha lo scopo di rendere un omaggio affettuoso e devoto a Mazzini.

SANGUINOSA TRAGEDIA IN VIA LAURENTINA, 79

Un vecchio gravemente ferito con sei coltellate dalla figlia

La ragazza ha agito per difendere la madre, che l'uomo aveva assalito a rasoiate. - La tragedia è stata provocata da futili motivi

Una violenta lite scoppiata ieri sera nel seno di una famiglia abitante nei pressi della Grotta delle Tre Fontane in via Laurentina n. 79, ha avuto un tragico e sanguinoso epilogo. Il calabrese Domenico Parrella, di 55 anni, nato a S. Cristina d'Aspromonte (Reggio Calabria), dopo un nutrito scambio di ingiurie e di invettive, si scagliava contro la propria consorte Francesca Napoli, di 50 anni, brandendo un affilato rasoio, con il quale la feriva ripetutamente al braccio destro. Perdendo sangue, scarmigliata, con il volto pallido per il terrore, la sventurata donna si slanciava verso l'uscita, tentando di sottrarsi alle ire del marito. Ma costui, perduto ormai il lume della ragione, le si scagliava reiteratamente contro, riuscendo a raggiungerla con un'altra rasoiata al gomito.

A questo punto la figlia del Parrella, la venticinquenne Rosina, afferrato da un tavolo un acuminato coltello, interveniva in difesa della madre, impegnando con il padre una furiosa colluttazione. Per ben sei volte la ragazza levava sul genitore la mano armata di coltello e per sei volte lo trafiggeva, non desistendo dal menar colpi, finchè il vecchio, con un rantolo di dolore, non stramazzava al suolo, in un lago di sangue.

A tale vista, la giovane donna riacquistava la padronanza dei propri atti. Cosciente della gravità del delitto compiuto, assalita dai rimorsi per aver ridotto in fin di vita il proprio genitore e timorosa delle inevitabili conseguenze dell'azione compiuta, la Parrella gettava via il coltello insanguinato e si slanciava fuori di casa, dileguandosi a corsa pazza per la campagna.

Il ferito, quasi privo di sensi, veniva soccorso dalla cognata Tina Napoli, che era stata muta testimone del fulmineo succedersi degli avvenimenti. La stessa cognata provvedeva ad avvertire i Carabinieri della Stazione S. Paolo, i quali giungevano sul posto a bordo di una «jeep», sulla quale deponevano il Parretti, per trasportarlo in tutta fretta all'ospedale S. Camillo. Qui il ferito veniva visitato dal sanitario di turno, il quale redigeva il seguente referto: «Ferite multiple da arma da taglio al braccio sinistro, base emitorace sinistro, regione sopraipocondriaca, con probabile penetrazione addominale, e base emitorace destro, regione posteriore». Le ferite, come abbiamo detto, sono sei. La prognosi è riservata.

Le gravi condizioni in cui il Parrella versava, ne rendevano necessario l'immediato ricovero. Egli veniva subito sottoposto ad intervento operatorio da parte del prof. Grisi e dell'assistente Zigari. Dopo l'operazione, le sue condizioni permangono assai gravi.

La moglie del Parrella veniva medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Dalle prime indagini condotte dai Carabinieri risulta che il litigio. dal quale ha avuto origine la tragedia, è stato provocato da futilissimi motivi. Il Panella non voleva che la figlia uscisse di casa mentre la moglie voleva concedere alla ragazza questa libertà.

I Carabinieri di S. Paolo hanno disposto un servizio di ricerche, per catturare la giovane feritrice. Pattuglie di Carabinieri hanno perlustrato la zona durante tutta la notte e si ritiene che l'arresto della ragazza sia solo questione di ore.

CONCORSI: L'INA, per la scelta del proprio calendario 1950, ha bandito un concorso per un'opera pittorica originale, di formato non eccedente la misura di 70 per 50, a soggetto libero. Il concorso è dotato di tre premi per complessive 300 mila lire. Per maggiori informazioni rivolgersi presso l'Istituto Nazionale di Assicurazioni.

Non scomparso ma arrestato il giovane Romolo Assogna

Alcuni giornali hanno ieri riferito che alla Polizia era stata denunciata la scomparsa del garzone pasticciere Romolo Assogna, abitante in via dei Banchi Nuovi 21. La scomparsa dell'Assogna veniva messa in relazione con la misteriosa fine del verniciatore Marino Palazzeschi, in quanto egli conosceva di vista quel Romoletto Cucchiarini che fu l'ultima persona a vedere il Palazzeschi. Si tratta invece di un grossolano equivoco. L'Assogna non è affatto scomparso, ma è stato semplicemente arrestato dai Carabinieri di Bivio Decima per ragioni che non hanno nulla a che vedere con la morte del verniciatore.

Si uccide alla vigilia delle nozze

La signorina Pinco Pal'ina si è uccisa alla vigilia delle nozze per aver saputo in ritardo che per il suo corredo poteva rivolgersi da EUGANT.

Comprando da EUGANT, non vi ucciderete. Economizzerete.

EUGANT sinonimo di garanzia, offre a tutti A RATE, corredi per spose, biancheria in genere, tessuti.

Non dimenticate EUGANT, Via del Corso 36, telefono 65.732.

PER LA FESTA DE NOANTRI

I trasteverini solidali con il Cral del quartiere

Il «Giornale d'Italia», pur di avere l'esclusiva della «Festa de Noantri», sta facendo cose da pazzi. Convoca riunioni, cerca di accattivarsi alcuni elementi di Trastevere, si serve per infiltrarsi nell'ambiente dei commercianti di persone note nel quartiere, compie innumeri pressioni. Questo, naturalmente, tra la stragrande indifferenza dei trasteverini e dei commercianti che sono quanto mai convinti della necessità che la Festa venga diretta solo dal CRAL del quartiere.

Ma il «Giornale d'Italia» pur di riuscire a spuntarla continua a fare da una settimana a questa parte cose da pazzi. Pare che in una riunione tenutasi pochissimi giorni fa presso gli uffici del giornale, si sia stilato anche un manifesto ai Trasteverini — che dovrebbe uscire oggi o nei prossimi giorni — dove oltre all'annuncio dell'inizio dei festeggiamenti si dà anche integralmente il programma delle varie manifestazioni.

Sembra però, che su questo programma i dieci o poco più presenti alla riunione non siano stati tutti d'accordo. Alcuni lo hanno ritenuto inattuabile, ma sono stati tacitati con l'affermazione che quanto è scritto sul manifesto non deve essere realizzabile, deve solo far colpo sul lettore.

Intanto il CRAL infischiandosene del «Giornale d'Italia» e delle categoriche affermazioni del gran croce sig. Ortona continua per conto suo ad organizzare la festa che dovrà essere la Festa di Trastevere e non quella di Santi Savarino. Oggi alle 16 presso il Teatro Nuovo si riuniranno tutti i commercianti di Trastevere per discutere sui festeggiamenti e sul Comitato che dovrà dirigerli.

...A PONTE MAMMOLO E A MONTE MARIO

Due bimbi vittime di fatali sciagure

Nel pomeriggio di ieri, il bambino Emilio Tomassini, di 7 anni, abitante nella tenuta Balduini a Monte Mario, è stato travolto e ucciso da un camion guidato dallo zio Ippolito Luciatelli. Il Luciatelli, dopo aver caricato l'automezzo di biada, aveva acceso il motore e messo in moto senza accorgersi che il nipotino si era incautamente aggrappato ad una sponda del camion. Perduto l'equilibrio, il disgraziato è finito sotto le ruote che l'hanno orribilmente stritolato.

Sull'imbrunire, nei pressi di via di Ponte Mammolo Vecchio, il piccolo Franco Pandolfi, di 3 anni, eludendo la vigilanza del padre che era intento al lavoro nei campi, è caduto in un abbeveratoio, annegando miseramente.

Una bimba si dà fuoco alle vesti per riscaldarsi una tazza di latte

La bimba Ornella Ciccarese di 5 anni, abitante in via Raimondo Coribaldi, alle 6,50 di ieri mattina, alzatasi dal letto senza che i suoi familiari se ne accorgessero e recatasi in cucina accendeva un fiammifero allo scopo di scaldarsi sul gas una tazza di latte. In tal maniera essa si dava fuoco alle vesti, ma il pronto intervento dei familiari valeva a salvarla da una morte orrenda. Se la caverà in una ventina di giorni a San Giovanni.

Investito dal tram

Il venticinquenne Giuseppe Santeusonio alle 19.30 di ieri sera, mentre correva in piazza dei Cinquecento per prendere l'«MB» e ripararsi dalla pioggia non si avvedeva del sopraggiungere di un tram che non poteva fare a meno di investirlo. Il Santeusonio è stato ricoverato in osservazione al Policlinico.

PICCOLA CRONACA

OGGI VENERDI' 17 GIUGNO — S. Ranieri. Il sole si leva alle ore 4.35 e tramonta alle 20.11. Durata del giorno ore 15.36. Nel 1789 in Francia i deputati del Terzo Stato si dichiarano costituiti in Assemblea nazionale.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO — Non diramato.

BOLLETTINO METEREOLOGICO — Temperatura minima e massima di ieri: 15-26.9. Per oggi è previsto tempo buono e temperatura stazionaria. Mare quasi calmo.

FILM DA VEDERE — «Gli assassini sono tra noi» all'Arena Fiume.

CONGRESSO D.C., CONGRESSO DELLA PACE è il tema della conversazione popolare che si terrà domani alle 19.30 nelle seguenti sezioni del P.C.I.: Donna Olimpia (De Magistris). Garbatella (Mami), Pietralata (Fiore), Settecamini (Fiore).

CONCERTI — Domani alle 20 in Via Scarlatti, per iniziativa del Comitato per la Difesa della Pace del quartiere Parioli si terrà un concerto con la partecipazione del tenore Gino Sinimberghi e della soprano Marcella Fusari. Interverrà la prof.ssa Ada Alessandrini.

LA COOPERATIVA EDILIZIA Addetti Spettacolo informa tutti prenotati che domenica prossima alle ore 12, si chiuderanno senza possibilità di rinvio, le iscrizioni alla Sezione edilizia dell'A.R.C.O.

UNIVERSITA' POPOLARE — Domani alle 18.30 il prof. Ugo Redanò parlerà su Vincenzo Gioberti. Seguirà alle 19.30 una conversazione (con proiezioni) del prof. Giulio Giglioli su Marco Aurelio. L'ingresso è libero a tutti.

Un giovane compagno ha bisogno di aiuto

Un giovane compagno, Sergio C., di 19 anni, affetto da TBC polmonare, può guarire soltanto con un'intensa cura di streptomicina. La famiglia, che vive in un campo di sfollati, non può assolutamente sopperire la spesa necessaria e si rivolge alla solidarietà dei lettori de «L'Unità». Indirizzare le offerte alla nostra Segreteria.

I giovani comunisti mobilitati per la grande Marcia della Pace

Il convegno dell'Attivo - La festa delle ragazze

Si è svolto ieri mattina al cinema Sonia il primo convegno dell'attivo della gioventù comunista romana. Il compagno Gastone Modesti segretario della Federazione Giovanile Comunista Romana, rivolgendosi ai numerosissimi giovani e ragazze presenti, ha esaminato nella sua relazione le esperienze del primo periodo di attività della F.G.C. romana e ha rilevato come, dopo i primi notevoli successi conseguiti, che hanno permesso alla gioventù comunista di rafforzare e di estendere la sua influenza sulle masse giovanili romane, i giovani comunisti debbano intensificare il loro lavoro in preparazione della grande manifestazione per la pace che vedrà il 3 luglio la gioventù romana stretta intorno ai 500 delegati delle altre città d'Italia.

Dopo la relazione del compagno Modesti, sono stati premiati i giovani costruttori che si sono particolarmente distinti nel lavoro di rafforzamento della F.G.C. e sono state decorate le bandiere delle Sezioni giovanili di Torpignattara, Galliani e Tusculana, che hanno conquistato i primi posti nel corso provinciale d'emulazione Tenas-Gizzio.

Al termine dei lavori, il Convegno ha assunto, a nome della gioventù comunista romana, l'impegno di mobilitare tutte le forze della F.G.C. perchè il 3 luglio sia veramente la grande giornata della gioventù.

Frattanto le ragazze comuniste romane si preparano con eguale impegno alla loro giornata che avrà luogo domenica prossima e che dovrà essere una nuova prova della loro forza organizzativa.

Come è noto le ragazze della F.G.C. nella mattinata di domenica usciranno dalle loro sezioni a vendere «l'Unità», «Noi Donne», «Pattuglia» e raccoglieranno insieme alle altre forze democratiche nuove migliaia di firme per la pace.

Nel pomeriggio le ragazze comuniste organizzeranno numerose feste nelle Sezioni alle quali sono invitate tutte le ragazze romane.

Assemblea in Campidoglio dei Comuni italiani

Nei giorni dal 25 al 28 del corrente mese sarà tenuta in Campidoglio, l'Assemblea generale dei Comuni italiani, per procedere, oltre che alla elezione degli organi direttivi, all'esame dei seguenti fondamentali problemi attinenti la vita degli enti locali «L'autonomia comunale e la Regione»; «Emolumenti ai Sindaci ed agli Amministratori»; «Stato giuridico dei segretari comunali»; «Provvedimenti per la finanza comunale»; «Fissazione dei minim. di retribuzione ai dipendenti comunali».

"L'educazione dei sentimenti"

il grande film sovietico che apparirà martedì in prima visione nei cinema «PLAZA» e «SUPERCINEMA» sarà illustrato, nei suoi aspetti artistici e sociali, nelle seguenti sezioni del P. C. I.:

VENERDI', ore 20, sezione Salario (via Sebino 23): parlerà *Edgardo Macorini*;

SABATO, ore 20, sezione Esquilino (via Bixio 35): parlerà *Fabio De Agostini*; Sezione Trionfale (via Pietro Giannone 5): parlerà *Massimo Mida*; Sezione Tuscolana (via La Spezia 79): parlerà *Marcello Bollero*.

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

ARTI: ore 21: Piccolo Teatro della Città di Roma: «Giovanna di Lorena» — **ATENEO:** ore 18: «E' buono... è malvagio» — **ELISEO:** ore 21: Eduardo De Filippo: «Napoli milionaria» — **PALAZZO:** ore 21: Spettacolo Teatrale Rascel — **QUATTRO FONTANE:** ore 17.30. 21.30: Renato: «Qualcuno ha sognato...» — **QUIRINO:** ore 21: Wanda Osiris: «Grand Hotel» — **VALLE:** riposo.

VARIETA'

ALHAMBRA: Olimpiadi 1948 e riv. — **ALTIERI:** Non dirmi addio e riv. — **IOVINELLI:** Nennella e riv. — **LA FENICE:** Il mistero degli specchi e riv. — **MANZONI:** Preferisco il manicomio e comp. Nardi — **NUOVO:** Il sparviero di ferro e riv. — **PRINCIPE:** L'isola del diavolo e riv. — **VOLTURNO:** Pascoli dell'odio e riv.

CINEMA

Acquario: La sepolta viva — **Adriano:** Tempeste sulla Sierra e riv. — **Alba:** Il molto onorevole Mistel Pulham — **Alfarena:** California — **Ambasciatori:** Tutto mi accusa — **Arcobaleno:** The search — **Arena dei Fiori:** Il conteso di Brooklyn — **Arena Monteverde:** La sirena del Congo — **Arena Quadraro:** La superba creola — **Arenula:** La maschera di ferro — **Astoria:** Il silenzio è d'oro — **Astra:** Il silenzio è d'oro — **Atlante:** I pompieri di Augustus: Emigrantes — **Aurora:** Vento selvaggio — **Ausonia:** Il figlio di Robin Hood — **Barberini:** Jim lo sfregiato — **Bernini:** Il grido del lupo — **Bologna:** Il figlio di Robin Hood — **Brancaccio:** Atlantide — **Capitol:** Odissea tragica — **Capranica:** Licenza d'amore — **Capranichetta:** Figlia del vento — **Centocelle:** La sfida di King Kong — **Centrale:** Il figlio di Robin Hood — **Cine-Star:** Pataan — **Clodio:** I pompieri di Viggiù — **Cola di Rienzo:** Cenerentola e comp. Marciani — **Colonna:** Sogni proibiti — **Colosseo:** Stirpe dannata — **Corso:** Ricorda quella notte — **Cristallo:** Duello a S. Antonio — **Del Vascello:** Emigrantes — **Delle Follie.** La dalia azzurra — **Delle Maschere:** Follie di New York — **Delle Provincie:** L'assalto — **Delle Vittorie:** Scarpette rosse — **Diana:** Torna a casa Lassi — **Doria:** I trafficanti — **Eden:** Rivista di stelle — **Esquilino:** Avventura nel Wyoming — **Europa:** Licenza d'amore — **Excelsior:** Totò allegro fantasma — **Farnese:** Il figlio di Robin Hood — **Fiamma:** Io t'aspetterò — **Flaminio:** La sepolta viva — **Folgore:** La banda della valle nera — **Fontana:** Carovana dei ribelli — **Fontana di Trevi:** Odissea tragica — **Galleria:** Atlantide — **Giulio Cesare:** Al tuo ritorno — **Golden:** Torna a casa Lassi — **Imperiale:** Licenza di amore — **Induno:** Duello a S. Antonio — **Iris:** Un marito ideale — **Italia:** Ho trovato una stella — **Massimo:** Bataan — **Mazzini:** I trafficanti — **Metropolitan:** Il sergente immortale — **Moderno:** Ricorda quella notte — **Modernissimo:** Sala A: Desiderami: Sala B: Ha da venì — **Novocine:** Notte di paradiso — **Odeon:** La sepolta viva — **Odescalchi:** Bataan — **Olympia:** Obbiettivo Burma — **Orfeo:** Gianni e Pinotto contro i gagsters — **Ottaviano:** Carovana dei ribelli — **Palestrina:** Scarpette rosse — **Parioli:** Le donne erano sei — **Planetario:** Bellezze al bagno — **Plaza:** L'ostaggio — **Politeama Margherita:** Baci e pugni — **Quirinale:** Il grido del lu... — **Quirinetta:** «For the love of mary» (17 19.15, 21.45) — **Reale:** I trafficanti — **Rex:** Tutto mi accusa — **Rialto:** Duello a S. Antonio — **Rivoli:** Via col vento (16.30, 21.30) — **Roma:** I diavoli rossi e Pinocchio — **Rubino:** La sepolta viva — **Salario:** La casa dei nostri sogni — **Sala Umberto:** L'amore senza volto — **Salone Margherita:** Ricorda quella notte — **Savoia:** Atlantide — **Smeraldo.** Carovana dei ribelli — **Splendore:** Il grido del lu... — **Stadium:** I pompieri di Viggiù — **Supercinema:** L'ostaggio — **Trianon:** Duello a S. Antonio — **Trieste:** Duello a S. Antonio — **Ventun Aprile:** I pompieri di Viggiù — **Verbano:** Ha da venì! — **Vittoria:** Passaggio a Nord-Ovest.

RIDUZIONE E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Rosa, Planetario, Centocelle, Cola di Rienzo, Due Allori, Imperiale, Modernissimo Principe, Rubino, Splendore, Capranica, Del Vascello, Olimpia, Iris, Teatro Quirino, Adriacine, Salone Margherita.

Oggi alle 20.30 all'Arena Fiume
«Gli assassini sono fra noi»
il primo film girato nella Germania orientale e il documentario «I MAGGIO A MOSCA». Il ricavato dello spettacolo, organizzato dalla sez. Ludovisi del PCI, verrà devoluto a favore dei braccianti in sciopero.
Prezzo unico L. 100

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musiche richieste — 13.29: Musica leggera — 14: Orch. Fragna — 14.30: Un po' di nostalgia — 17: Orch. Ferrari — 17.30: Pomeriggio musicale — 19.45: Rizza e orch. — 21.03: Varietà — 22: Orch Schonherr — 22.40: Musica da ballo.

RETE AZZURRA — Ore 13.29: Musica operistica — 17.30: Radiocentro Mosca — 17.45: Orch. Ostra — 19.30: La voce dei lavoratori — 21: Concerto sinfonico — 22.40: Orch. millesoni — 23.30: Musica da ballo.

Osservatorio

Noi non lo sapevamo, ma a Piazza di Spagna si sta commettendo un crimine contro la decenza e l'urbanistica. Un crimine talmente grave e di così vasta risonanza da costringere il «Giornale d'Italia» a dare un grido d'allarme con un lungo e angosciato corsivo con titolo a due colonne. A Piazza di Spagna stanno costruendo un vespasiano sotterraneo. Aprriti cielo! Un vespasiano a Piazza di Spagna dove c'è il Monumento all'Immacolata, dove ci sono le opere dei due Bernini e le abitazioni dei famosi Borgognoni e Courtois? A Piazza di Spagna dove c'è l'Istituto San Giuseppe? Giammai — grida l'organo di Santi Savarino — e chiama a raccolta i romanisti perchè l'infamia non si compia. E parla di voragini aperte sulla piazza per il vespasiano, di massacri di travertino, di profanazione di aiuole di palme ecc. Accidenti! E noi che credevamo che i crimini contro la decenza e l'urbanistica, a Roma, fossero i gabinetti di Tormarancio e Borgata Gordiani e la creazione di Primavalle.

VOLETE DIVENIRE MILIONARI?

Qualunque Vostra quotidiana spesa può servire a questo scopo e basterà che chiediate, a titolo di sconto sui Vostri acquisti, i

BUONI PREMIO ITALIA ai Vostri abituali fornitori

Per province ancora libere, cercansi concessionari con adeguate disponibilità finanziarie Istituto Buoni Premio Italia, via San Francesco d'Assisi n. 18 - TORINO

STOFFE PER SIGNORA E PER UOMO

e. tomassini

VIA FRATTINA

questa zanzara

non vi farà dormire

ronzerà e vi pungerà tutta la notte

ricorrete al

Neocid

IL POTENTE DDT ORIGINALE GEIGY

basta una spruzzata di Neocid sulle pareti per liberarvi dalle zanzare per un mese intero.

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello 88 - Via Sistina, 58-c - Borgo Pio 149 - Viale Regina Margherita, 35